



Un momento della prima tappa dell'edizione 2020 della 1000 Miglia, svoltasi giovedì 22 ottobre

1000 MIGLIA 2020

UN'EMOZIONE STORICA

Grandissima attenzione è stata rivolta alla sicurezza

1000 MIGLIA 2020 LA GARA PIÙ BELLA

La 38esima edizione della rievocazione storica giunge alle due tappe conclusive: la passione automobilistica è stata più forte del Covid-19

di **Daniele Drago**

La corsa più bella del mondo. Un tempo vera gara agonistica, con tutti i migliori assi dell'automobilismo; oggi, rievocazione storica di quelle atmosfere, di quei duelli tutti cavalli e velocità, di un senso del motorsport antico e romantico, affascinante e difficile da dimenticare. Eppure, anche se in una veste diversa, la 1000 Miglia resta comunque un appuntamento imperdibile per gli appassionati, anche in questo anomalo 2020, in cui il mondo ha dovuto e dovrà fare i conti con un male improvviso e imprevedibile, che ha costretto tutto e tutti a ripensarsi, a riorganizzarsi.

SICUREZZA. Anche la 1000 Miglia ha dovuto fare i conti con la pandemia. La buona notizia, e non è poco, è che il Covid non ha obbligato gli organizzatori ad annullare la competizione. La 1000 Miglia 2020, quindi, è stata confermata e ha già vissuto le prime due accessissime tappe in tutto il suo fervore automobilistico. Ma, così come per i primi due percorsi, anche per i restanti due, in programma oggi e domani e che condurranno da Roma a Parma e poi dalla città emiliana a Brescia, la parola d'ordine è stata una sola: sicurezza. La 1000 Miglia ha infatti approntato un rigoroso protocollo anti-Covid, definito in collaborazione con le autorità, che ha previsto (e prevede) interventi specifici dedicati al contenimento del rischio di contagio. Innanzitutto, quest'anno il team dedicato alla sicurezza ha ampliato

il suo raggio d'azione, integrando nelle sue competenze anche quelle di esperti coinvolti per l'occasione. Gli ingressi agli spazi ad accesso controllato come il Paddock, il Villaggio e l'area di Partenza e Arrivo sono stati numericamente ridotti a circa un terzo della ricettività abituale e, pur garantendo una capienza sufficiente per il regolare svolgimento delle attività, l'entrata è consentita solo a seguito di rigorosi controlli. Operatori di sicurezza, hostess e steward verificheranno la temperatura corporea a distanza, controllando il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, il rispetto della distanza interpersonale e l'igienizzazione delle mani. Sono state inoltre individuate figure specifiche di Covid Manager e Team 1000 Miglia dedicati che, in caso di temperatura corporea superiore a 37,5°, svolgeranno servizio di assistenza e attiveranno le procedure sanitarie di sicurezza.

LE AUTO E GLI OSPITI. Poi, però, dopo il dovere, c'è il piacere. C'è la gara, la voglia di accendere l'auto e partire. All'edizione 2020 della 1000 Miglia, la 38esima, partecipano 400 vetture, selezionate da un'apposita commissione in base a una delle più importanti novità di quest'anno, il Registro 1000 Miglia. Per poter iscriverne la propria vettura alla corsa, i proprietari infatti hanno avuto l'obbligo di ottenere questa certificazione che attesta la completa originalità del veicolo.

Nello specifico, sono iscrivibili al Registro 1000 Miglia esclusivamente i veicoli costruiti prima del 31 dicembre 1957, in condizioni originali, restaurati rispettando la configurazione originale oppure con modifiche documentate e apportate in periodo d'uso. Una mossa resasi necessaria a causa della continua diffusione di vetture false o falsificate in circolazione, pratica avente un unico scopo, quello del guadagno monetario. Di certo, ad essere approvate sono state le auto dei numerosi ospiti che parteciperanno alla rievocazione. Come l'imprenditore Tomaso Trussardi e la sua BMW 320 o la giornalista e conduttrice tv Cristina Parodi a bordo della Mercedes 300 SL - si alternerà al volante con la collega Chiara Giallonardo -, passando anche per l'elettrico, con il designer Giorgetto Giugiaro che mostrerà la concept car 100% elettrica Hyper Suv Vision 2030.

PRONOSTICI. Gareggeranno insieme ai piloti decisi a contendersi la vittoria finale. Tra i favoriti c'è sicuramente Andrea Vesco, per la prima volta in compagnia del padre Roberto. I due corridori vantano il primato di essere i soli ad aver tramandato di padre in figlio la vittoria alla 1000 Miglia (Roberto nel 1993, in coppia con Valerio Bocelli, e Andrea nel 2016 e 2017 insieme ad Andrea Guerini): nel caso di un loro successo, sarebbero anche gli unici padre e figlio ad aggiudicarsi insieme la 1000 Miglia dopo averla vinta separatamente.

NUVOLARI E GLI ALTRI. Non resta quindi che immergersi nell'atmosfera della corsa più bella del

mondo. C'è ancora tanto da ammirare, fino a domani. Per provare a riassaporare, rievocandoli, quegli stessi momenti che scandirono le vittorie di piloti che qui, tra Brescia e Roma, hanno fatto la storia, da Tazio Nuvolari a "Rudi" Caracciola, passando per Clemente Biondetti e Achille Varzi.

EDIPRESS

400

Le auto iscritte
Sono 400 le vetture iscritte all'edizione 2020 della 1000 Miglia, tutte rigorosamente selezionate da una commissione, che ha basato il proprio giudizio in base al nuovo e rigoroso Registro 1000 Miglia

38

Le edizioni

La 1000 Miglia, intesa come rievocazione storica della mitica corsa, è giunta alla sua 38esima edizione. La gara vera e propria si è tenuta dal 1927 al 1957: è stato uno dei più importanti eventi racing di sempre

4

Le tappe

La 1000 Miglia 2020 si disputa in quattro tappe: le prime due, già effettuate, si sono concluse a Cervia (la prima) e Roma (seconda). La terza terminerà a Parma, per poi arrivare sul traguardo di Brescia



Paesaggio a Villafranca di Verona